



PRESS RELEASE

Pope Francis Message - Mediterranean Encounters MED24 Tirana

CONTENTS

1. References	2
1.1. Glossary of translations	2
1.2. Press Dossier	2
1.3. Photos	2
1.4. Social Media	2
1.4.1. Mediterranean Encounters	2
1.4.2. Archdiocese of Tirana-Durrës	2
2. Press Release	3
2.1. Italiano	3
2.2. English	6
2.3. Español	9
2.4. Française	12
2.5. Deutsch	15



1. References

1.1. Glossary of translations

	Name of the meeting
EN	Mediterranean Encounters
ES	Encuentros Mediterráneos
IT	Incontri del Mediterraneo
FR	Rencontres méditerranéennes
DE	Mittelmeer-Treffen
SQH	Takimet Mesdhetare

1.2. Press Dossier

Please [click here](#) to download the press dossier.

1.3. Photos

Please [click here](#) to download the photos from the event.

1.4. Social Media

1.4.1. Mediterranean Encounters

1.4.1.1. [Web](#)

1.4.2. Archdiocese of Tirana-Durrës

1.4.2.1. [Web](#)

1.4.2.2. [Facebook](#)

1.4.2.3. [Instagram](#)

1.4.2.4. [YouTube](#)



2. Press Release

2.1. Italiano

Il Papa al MED24 ha chiesto ai giovani del Mediterraneo di far sì che la regione "riscopra la sua vocazione alla fraternità e alla pace" e smetta di essere "un cimitero"

Lo ha fatto nel messaggio che il Papa ha inviato ai giovani che partecipano al MED 24 a Tirana, in Albania. Ispirato ai precedenti Incontri del Mediterraneo, l'evento ha l'obiettivo di creare uno spirito di fraternità seguendo l'appello di Francesco a costruire ponti di dialogo tra le diverse religioni e culture del Mediterraneo.

(Tirana, 17/09/2024) - Papa Francesco ha invitato i giovani del Mediterraneo a "essere instancabili pellegrini di speranza e a seguire i segni di Dio, affinché il Mediterraneo riscopra il suo volto migliore: l'espressione della fraternità e della pace, e smetta di essere un cimitero!". Lo ha fatto inviando un video messaggio ai cinquanta giovani che partecipano al [MED 24 Tirana](#), una nuova edizione degli [Incontri del Mediterraneo](#), organizzati dalla Chiesa Cattolica con la collaborazione di attori mediterranei, come Mar Yam, con l'obiettivo di affrontare le sfide e le opportunità presenti nella regione mediterranea. Questi incontri si concentrano su temi come la pace, il dialogo interreligioso e culturale, la dignità umana e la migrazione. Sotto il motto "*Pellegrini di speranza, costruttori di pace*", suggerito dalla Arcidiocesi di Tirana-Durazzo, in continuità con il motto del Giubileo, il MED 24 Tirana segue l'invito del Papa a **costruire ponti di dialogo tra le diverse religioni e culture del Mediterraneo**.

Il futuro della regione mediterranea

L'incontro **MED 24 Tirana**, iniziato domenica scorsa e che si protrarrà fino a sabato 21 settembre, ha ricevuto il **messaggio di Papa Francesco** in cui ha ricordato la sua visita in Albania dieci anni fa: "Come ho detto in quell'occasione ai giovani: 'Voi siete la nuova generazione dell'Albania', ora voglio aggiungere, per voi, cari giovani che venite dalle cinque sponde del Mediterraneo, '**Voi, la nuova generazione, siete il futuro della regione mediterranea**'". "La pace va costruita! Dio ama tutti gli uomini; non fa differenze tra noi. La fraternità tra le cinque sponde del Mediterraneo che state costruendo è la risposta, la migliore risposta che possiamo offrire ai conflitti e alle indifferenze mortali", ha sottolineato Francesco nel suo videomessaggio.

Una porta di pace a Tirana

All'apertura dell'incontro, tenutasi lunedì mattina, il Arcivescovo di Tirana, **Monsignor Arjan Dodaj, F.d.C.**, ha dato il benvenuto ai 50 giovani partecipanti al MED 24 Tirana e ha detto loro: "Cari giovani, il nostro desiderio è che possiate sperimentare l'Albania come luogo di quel **laboratorio di pace che sorge come peculiarità della sua esperienza interreligiosa**".

Monsignor Dodaj ha sottolineato come Tirana sia stata un facilitatore di un ricco scambio tra culture: "Sempre, nella sua storia, la nostra terra è stata un luogo di intersezione e di passaggio, e cosa significa essere una «porta» se non che da un lato si passa, e dall'altro si trova sempre accoglienza? I percorsi



sono diversi, ma la porta li unisce tutti senza omologarli". E ha aggiunto: "Lo stesso accade con il Mar Mediterraneo, il «Mare Nostrum». Per la storia che lo caratterizza, per la diversità delle sue realtà, delle sue culture e anche delle sue prove, costituisce un mosaico al quale oggi vorremmo dare la forma di una porta. E così, di nuovo, questa porta, in questi giorni, passa per Tirana".

I giovani, costruttori di pace

I giovani del Mediterraneo affrontano diverse sfide che minacciano il loro futuro: la destabilizzazione e la crisi umanitaria generate dai conflitti e dalle guerre nella regione, l'instabilità finanziaria e lavorativa, la mancanza di opportunità educative e di sviluppo professionale.

Il **MED24 Tirana**, ispirato ai precedenti Incontri del Mediterraneo, ha l'obiettivo di creare uno **spirito di fraternità**. L'evento segue l'appello di Papa Francesco a costruire ponti di dialogo tra le diverse religioni e culture del Mediterraneo, trasformando la regione in un simbolo di pace, speranza e fraternità universale.

Durante una settimana, 50 giovani di diverse culture, credi e realtà delle cinque sponde del Mediterraneo si incontreranno con un **programma** basato sul dialogo; i partecipanti faranno visite culturali, avranno momenti di preghiera e meditazione, e lavoreranno su questioni cruciali come la pace, la migrazione e la dignità umana.

Il giovedì sarà una giornata speciale dedicata a favorire scambi significativi con workshop progettati per promuovere il dialogo tra i vescovi e i giovani partecipanti. La giornata si concentrerà su tre temi principali: educazione, comunicazione e sviluppo integrale nella costruzione della pace.

A dieci anni dalla visita di Papa Francesco in Albania, che è diventata una pietra miliare storica per il Paese, Tirana torna ad essere sede di un evento significativo con protagonisti i giovani di tutto il Mediterraneo. L'incontro è un invito all'azione affinché i giovani di diverse culture si riuniscano per costruire un futuro più giusto e solidale per il Mediterraneo.

* * *

Informazioni su MED 24 Tirana

Dopo l'incontro di Papa Francesco con i giovani tenutosi a settembre 2023 a Marsiglia e nel contesto del 10° anniversario della visita del Santo Padre a Tirana nel settembre 2014, l'Albania ospiterà il prossimo incontro MED24 a Tirana. Il tema di questo incontro sarà: «Pellegrini di speranza, costruttori di pace». Parteciperanno 50 giovani provenienti da 25 paesi del Mediterraneo e del Mar Nero. I giovani partecipanti, testimoni delle numerose crisi attuali nella regione, si riuniranno a Tirana dal 15 al 21 settembre per discutere su una cultura di dialogo e pace. Il dibattito contribuirà a un futuro in cui la giustizia e la pace serviranno da ispirazione per costruire le basi del futuro del Mediterraneo. L'Albania, come paese ricco di valori, offre un modello di armonia religiosa, diventando un prezioso esempio di diversità e coesistenza pacifica. I giovani scopriranno e sperimenteranno questa ricchezza durante le visite e gli incontri nel nostro paese. MED24 mira a promuovere il dialogo e la cooperazione tra i giovani della regione mediterranea per affrontare le sfide e le opportunità comuni nella creazione di una cultura di solidarietà che promuova la Pace e la Speranza. È prevista anche una sessione di lavoro con i vescovi. Il programma intende rafforzare la cooperazione tra i giovani e i paesi partecipanti, promuovendo esperienze positive e facendo conoscere alcune realtà dell'Albania attraverso una serie di attività e visite. Durante questo incontro, i giovani saranno accompagnati da giovani albanesi che, come veri promotori della pace nel paese, offriranno una prospettiva approfondita sugli sforzi locali per aiutare a costruire un futuro migliore per tutti. Questo programma è costruito secondo le indicazioni di Papa Francesco, che, nel suo discorso a Marsiglia, ha sottolineato che «i giovani ben formati e orientati verso lo spirito di fraternità possono aprire porte inaspettate al dialogo e contribuire a costruire un mondo più giusto e pacifico». Maggiori informazioni: www.mar-yam.org/med24-tirana

Informazioni sugli Incontri del Mediterraneo

Gli Incontri del Mediterraneo sono una serie di eventi organizzati dalla Chiesa cattolica con la collaborazione di attori mediterranei, come Mar Yam, e altri partner, che mirano ad affrontare le sfide e le opportunità presenti nella regione mediterranea. Questi incontri si concentrano su temi come la pace, il dialogo interreligioso e culturale, la dignità umana e la migrazione. L'iniziativa si ispira ai viaggi di Papa Francesco in diversi paesi mediterranei, durante i quali ha



sottolineato l'importanza di trasformare questo mare in un simbolo di speranza e fraternità. Da Lampedusa (2013) a Marsiglia (2023), passando per Tirana, Sarajevo, Lesbo, Il Cairo, Gerusalemme, Cipro, Rabat, Napoli e Malta, tra gli altri luoghi, gli incontri si sono impegnati a fare di questo mare un messaggio di speranza per tutti. Maggiori informazioni: www.mar-yam.org

Contatto stampa:

Florencia Falcone +34 644 674 798 - florencia.falcone@lamachi.com



2.2. English

The Pope at MED24 asked the young people of the Mediterranean to help the region “recover its expression of fraternity and peace” and stop being “a graveyard”

He did so through a message he sent to the young people participating in Albania at MED 24 in Tirana. Inspired by the previous Mediterranean Meetings, the event aims to create a spirit of fraternity following Francis' call to build bridges of dialogue between the different religions and cultures of the Mediterranean.

(Tirana, 09/17/2024) - Pope Francis invited the young people of the Mediterranean to “be tireless pilgrims of hope and to follow the signs of God, **so that the Mediterranean area may recover his best feature: the expression of fraternity and peace, and it could be no longer a graveyard.**”

He did so by sending a video message to the fifty young people participating in **MED 24 Tirana**, a new edition of the **Mediterranean Encounters** —organized by the Catholic Church with the collaboration of Mediterranean actors, such as Mar Yam— that aims to address the challenges and opportunities present in the Mediterranean region. These meetings focus on themes such as peace, interreligious and cultural dialogue, human dignity, and migration.

Under the motto “**Pilgrims of hope, builders of peace,**” suggested by the Archdiocese of Tirana-Durazzo, in continuity with the Jubilee motto, MED 24 Tirana follows the **Pope's** call to build bridges of dialogue between the different religions and cultures of the Mediterranean.

The future of the Mediterranean region

The **MED 24 Tirana** meeting, which began last Sunday and will last until Saturday, September 21, received a **message from Pope Francis** in which he recalled his visit to Albania ten years ago: “As I said on that occasion to the young people: ‘You are the new generation of Albania’, now I want to add, for you, dear young people who come from the five shores of the Mediterranean Sea, ‘**you, the new generation, are the future of the Mediterranean region.**’”

“**Peace needs to be built!** God loves every man; He makes no differences among us. **The fraternity between the five shores of the Mediterranean that you are establishing it is the answer** – really it's an answer! –, the best answer we can offer to the conflicts and the deadly indifferences,” **Francis** emphasized in his video message.

A gate of peace in Tirana

At the opening of the meeting held on Monday morning, the Bishop of Tirana, **Msgr. Arjan Dodaj**, F.d.C., welcomed the 50 young people participating in MED 24 Tirana and told them: “Dear young people, our wish is that you may experience **Albania as a place of that laboratory of peace** that emerges as a peculiarity of its interreligious experience”.



Monsignor Dodaj emphasized how Tirana has been a facilitator of an enriching exchange between cultures: "Always, in its history, our land has been a place of intersection and passage, and what does it mean to be a 'door' if not that one passes, on one side, and the other always finds a welcome? **The routes are different, but the door unites them all without homologating them**". And he added: "The same happens with the **Mediterranean Sea**, the 'Mare Nostrum'. Because of the history that characterizes it, because of the diversity of its realities, its cultures and even its trials, it **constitutes a mosaic to which today we would like to give the shape of a door**. And so, once again, this door, these days, passes through Tirana".

Young people, builders of peace

Young people in the Mediterranean face several challenges that threaten their future: destabilization and humanitarian crises generated by conflicts and wars in the area, financial and employment instability, and a lack of educational and professional development opportunities.

MED24 Tirana, inspired by the previous Mediterranean Meetings, **aims to create a spirit of fraternity**. The event follows **Pope Francis' call** to build bridges of dialogue between the different religions and cultures of the Mediterranean, **transforming the region into a symbol of peace, hope and universal fraternity**.

For one week, 50 young people from **diverse cultures, faiths and realities from the five shores of the Mediterranean** will meet with an [**agenda**](#) based on dialogue, cultural visits, moments of prayer and meditation, as well as working on crucial issues such as **peace, migration and human dignity**.

Thursday will be a special day dedicated to fostering meaningful exchanges with workshops designed to **promote dialogue between the bishops and the young participants**. The day will focus on three main themes: **education, communication, and integral development in peacebuilding**.

Ten years after Pope Francis' visit to Albania, which became a historic milestone for the country, **Tirana is once again hosting a significant event featuring young people from all over the Mediterranean**. The meeting is a call to action for young people from diverse cultures to come together to build a **more just and supportive future for the Mediterranean**.

* * *

About MED 24 Tirana

Following Pope Francis' meeting with young people held in September 2023 in Marseille, and in the framework of the 10th anniversary of the Holy Father's visit to Tirana in September 2014, Albania will host the next MED24 meeting in Tirana. The theme of this meeting will be: "Pilgrims of Hope, Builders of Peace." The event will be attended by 50 young people from 25 Mediterranean and Black Sea countries. The young attendees, witnesses to the many current crises in the region, will gather in Tirana from September 15-21 to discuss a culture of dialogue and peace. The discussion will contribute to a future where justice and peace are an inspiration in constructing a basis for the future of the Mediterranean. Albania, as a country rich in values, offers a model of religious harmony, becoming a valuable example of diversity and peaceful coexistence. The young people will discover and experience this richness during visits and meetings in our country. MED24 aims to promote dialogue and cooperation between young people of the Mediterranean region to address common challenges and opportunities in creating a culture of solidarity that promotes Peace and Hope. As well, a working session with bishops is planned. The program aims to strengthen cooperation between young people and the participating countries, promoting positive experiences and making known some realities of Albania through a series of activities and visits. During this meeting, the young people will be accompanied by young Albanians who, as true promoters of peace in the country, will offer an in-depth perspective on local efforts to help build a better future for all. This program is built according to the indications of Pope Francis, who, in his speech in Marseille, stressed that "well-formed young people oriented towards the spirit of fraternity can open unexpected doors to dialogue and contribute to building a more just and peaceful world." More information: www.mar-yam.org/med24-tirana

About Mediterranean Encounters

The Mediterranean Encounters are a series of events organized by the Catholic Church with the collaboration of Mediterranean actors, such as Mar Yam, and other partners that seek to address the challenges and opportunities present in the Mediterranean region. These meetings focus on themes such as peace, interfaith and cultural dialogue, human dignity, and migration. The initiative is



inspired by Pope Francis' travels to different Mediterranean countries, during which he emphasized the importance of transforming this sea into a symbol of hope and fraternity. From Lampedusa (2013) to Marseille (2023), passing through Tirana, Sarajevo, Lesbos, Cairo, Jerusalem, Cyprus, Rabat, Naples, and Malta, among other points, the meetings have been committed to making this sea a message of hope for all. More information: www.mar-yam.org

* * *

Press Contact:

Florencia Falcone: +34 644 674 798 - florencia.falcone@lamachi.com



2.3. Español

El Papa en el MED24 pidió a los jóvenes del mediterráneo que la región “recupere su expresión de fraternidad y paz” y deje de ser “un cementerio”

Lo hizo a través de un mensaje que envió a los jóvenes que participan en Albania del MED 24 en Tirana. Inspirado en los anteriores Encuentros Mediterráneos, el evento tiene como objetivo la creación de un espíritu de fraternidad siguiendo el llamamiento de Francisco a tender puentes de diálogo entre las diferentes religiones y culturas del Mediterráneo.

(Tirana, 17/09/2024) - El Papa Francisco invitó a los jóvenes del mediterráneo a “ser peregrinos incansables de esperanza y a seguir los signos de Dios, para **que el Mediterráneo recupere su mejor rasgo: la expresión de la fraternidad y de la paz, ¡y deje de ser un cementerio!**”.

Lo hizo al enviar un video mensaje a los cincuenta jóvenes que participan del **MED 24 Tirana**, una nueva edición de los **Encuentros Mediterráneos** -que organiza la Iglesia católica con la colaboración de actores mediterráneos, como Mar Yam- que tiene como objetivo abordar los retos y oportunidades presentes en la región mediterránea. Estos encuentros se centran en temas como la paz, el diálogo interreligioso y cultural, la dignidad humana y la migración.

Bajo el lema “**Peregrinos de esperanza, constructores de paz**”, sugerido por la Archidiócesis de Tirana-Durazzo, en continuidad con el lema del Jubileo, el MED 24 Tirana sigue el llamado del **Papa** para tender puentes de diálogo entre las distintas religiones y culturas del Mediterráneo.

El futuro de la región mediterránea

El encuentro **MED 24 Tirana**, que comenzó el pasado domingo y se extenderá hasta el sábado 21 de septiembre, recibió el **mensaje del Papa Francisco** en el que recordó su visita a Albania hace diez años: “Como dije en aquella ocasión a los jóvenes: ‘Ustedes son la nueva generación de Albania’, ahora quiero agregar, para ustedes, queridos jóvenes que vienen de las cinco orillas del mar Mediterráneo, ‘**Ustedes, la nueva generación, son el futuro de la región mediterránea**’”.

“**¡La paz hay que construirla!** Dios ama a todos los hombres; no hace diferencias entre nosotros. **La fraternidad entre las cinco orillas del Mediterráneo que estás estableciendo es la respuesta**, la mejor respuesta que podemos ofrecer a los conflictos y a las indiferencias mortales”, enfatizó **Francisco** en su videomensaje.

Una puerta de paz en Tirana

En la apertura del encuentro realizada el lunes por la mañana, el obispo de Tirana, **Monseñor Arjan Dodaj, F.d.C.**, dio la bienvenida a los 50 jóvenes que participan del MED 24 Tirana y les dijo: “Queridos jóvenes, nuestro deseo es **que podáis experimentar Albania como lugar de ese laboratorio de paz** que surge como peculiaridad de su experiencia interreligiosa”.

Monseñor Dodaj resaltó cómo Tirana ha sido facilitadora de un enriquecedor intercambio entre culturas: “Siempre, en su historia, nuestra tierra ha sido **lugar de intersección y de paso**, ¿y qué significa ser una



«puerta» si no es que uno pasa, por un lado, y el otro encuentra siempre acogida? **Las rutas son diferentes, pero la puerta las une a todas sin homologarlas**». Y agregó: «Lo mismo ocurre con el mar Mediterráneo, el «Mare Nostrum». Por la historia que lo caracteriza, por la diversidad de sus realidades, sus culturas e incluso sus pruebas, **constituye un mosaico al que hoy quisiéramos dar la forma de una puerta**. Y así, de nuevo, esta puerta, estos días, pasa por Tirana».

Los jóvenes, constructores de paz

Los jóvenes del Mediterráneo se enfrentan a varios retos que amenazan su futuro: la desestabilización y la crisis humanitaria, generadas por los conflictos y las guerras de la zona, la inestabilidad financiera y de empleo, la falta de oportunidades educativas y de desarrollo profesional.

El **MED24 Tirana**, inspirado en los anteriores Encuentros Mediterráneos, **tiene como objetivo la creación de un espíritu de fraternidad**. El evento sigue el **llamamiento del Papa Francisco** a tender puentes de diálogo entre las diferentes religiones y culturas del Mediterráneo, **transformando la región en un símbolo de paz, esperanza y fraternidad universal**.

Durante una semana, 50 jóvenes de **diversas culturas, credos y realidades de las cinco orillas del Mediterráneo** se reunirán con una **agenda** basada en el diálogo, los participantes harán visitas culturales, y tendrán momentos de oración y meditación, así como también trabajarán cuestiones cruciales como **la paz, la migración y la dignidad humana**.

El jueves será un día especial dedicado a fomentar **intercambios significativos con talleres diseñados para promover el diálogo entre los obispos y los jóvenes participantes**. La jornada se centrará en tres temas principales: **educación, comunicación y desarrollo integral, en la construcción de la paz**.

A diez años de la visita del Papa Francisco a Albania, que se convirtió en un hito histórico para el país, **Tirana vuelve a ser sede de un evento significativo protagonizado por los jóvenes de todo el Mediterráneo**. El encuentro es un llamado a la acción para que jóvenes de diversas culturas se reúnan para construir **un futuro más justo y solidario para el Mediterráneo**.

* * *

Sobre MED 24 Tirana

Tras el encuentro del Papa Francisco con los jóvenes celebrado en septiembre de 2023 en Marsella, y en el marco del 10º aniversario de la visita del Santo Padre a Tirana en septiembre de 2014, Albania acogerá el próximo encuentro MED24 en Tirana. El tema de este encuentro será: «Peregrinos de esperanza, constructores de paz». Asistirán 50 jóvenes de 25 países del Mediterráneo y del Mar Negro. Los jóvenes asistentes, testigos de las numerosas crisis actuales en la región, se reunirán en Tirana del 15 al 21 de septiembre para debatir sobre una cultura de diálogo y paz. El debate contribuirá a un futuro en el que la justicia y la paz sirvan de inspiración para construir las bases del futuro del Mediterráneo. Albania, como país rico en valores, ofrece un modelo de armonía religiosa, convirtiéndose en un valioso ejemplo de diversidad y coexistencia pacífica. Los jóvenes descubrirán y experimentarán esta riqueza durante las visitas y encuentros en nuestro país. MED24 pretende promover el diálogo y la cooperación entre los jóvenes de la región mediterránea para abordar los retos y oportunidades comunes en la creación de una cultura de solidaridad que promueva la Paz y la Esperanza. También está prevista una sesión de trabajo con obispos. El programa pretende reforzar la cooperación entre los jóvenes y los países participantes, promoviendo experiencias positivas y dando a conocer algunas realidades de Albania a través de una serie de actividades y visitas. Durante este encuentro, los jóvenes estarán acompañados por jóvenes albaneses que, como verdaderos promotores de la paz en el país, ofrecerán una perspectiva en profundidad sobre los esfuerzos locales para ayudar a construir un futuro mejor para todos. Este programa se construye según las indicaciones del Papa Francisco, quien, en su discurso en Marsella, subrayó que «los jóvenes bien formados y orientados hacia el espíritu de fraternidad pueden abrir puertas inesperadas al diálogo y contribuir a construir un mundo más justo y pacífico.» Más información: www.mar-yam.org/med24-tirana

Sobre Encuentros Mediterráneos

Los Encuentros Mediterráneos son una serie de eventos organizados por la Iglesia católica con la colaboración de actores mediterráneos, como Mar Yam, y otros socios que pretenden abordar los retos y oportunidades presentes en la región mediterránea. Estos encuentros se centran en temas como la paz, el diálogo interreligioso y cultural, la dignidad humana y la migración. La iniciativa se inspira en los viajes del Papa Francisco a diferentes países mediterráneos, durante los cuales hizo hincapié en la importancia de transformar este mar en un símbolo de esperanza y fraternidad. Desde Lampedusa (2013) hasta Marsella (2023),



pasando por Tirana, Sarajevo, Lesbos, El Cairo, Jerusalén, Chipre, Rabat, Nápoles y Malta, entre otros puntos, los encuentros se han comprometido a hacer de este mar un mensaje de esperanza para todos. Más información: www.mar-yam.org

* * *

Contacto de Prensa

Florencia Falcone: +34 644 674 798 - florence.falcone@lamachi.com



2.4. Française

Lors du MED24, le Pape a demandé aux jeunes de la Méditerranée de faire en sorte que la région « redécouvre sa vocation pour la fraternité et la paix » et cesse d'être « un cimetière »

C'est ce qu'il a fait dans un message adressé aux jeunes participant au MED 24 à Tirana, en Albanie. Inspiré par les précédentes rencontres méditerranéennes, l'événement vise à créer un esprit de fraternité suite à l'appel de François à construire des ponts de dialogue entre les différentes religions et cultures de la Méditerranée.

(Tirana, 17/09/2024) - Le Pape François a invité les jeunes de la Méditerranée à « être d'infatigables pèlerins de l'espérance et à suivre les signes de Dieu, afin que la Méditerranée retrouve son plus beau visage : celui de la fraternité et de la paix, et qu'elle ne soit plus un cimetière ». Il l'a fait en envoyant un message vidéo à la cinquantaine de jeunes participant à [MED 24 Tirana](#), une nouvelle édition des [Rencontres Méditerranéennes](#), organisées par l'Église catholique avec la collaboration d'acteurs méditerranéens, tels que Mar Yam, dans le but d'aborder les défis et les opportunités de la région méditerranéenne. Ces rencontres se concentrent sur des thèmes tels que : la paix, le dialogue interreligieux et culturel, la dignité humaine et les migrations. Sous la devise « **Pèlerins de l'espoir, bâtisseurs de paix** », suggérée par l'archidiocèse de Tirana-Durazzo, en continuité avec la devise du Jubilé, MED 24 Tirana suit l'invitation du Pape à construire des ponts de dialogue entre les différentes religions et cultures de la Méditerranée.

L'avenir de la région méditerranéenne

La rencontre [MED 24 Tirana](#), qui a débuté dimanche dernier et se poursuivra jusqu'au vendredi 21 septembre, a reçu un **message du Pape François** dans lequel il rappelle sa visite en Albanie il y a dix ans : « Comme j'ai dit à cette occasion aux jeunes : "Vous êtes la nouvelle génération albanaise", j'ajoute aujourd'hui, chers jeunes des cinq rives de la Méditerranée : "Vous, la nouvelle génération, vous êtes l'avenir de la région Méditerranée". » Il faut construire la paix ! Dieu aime tous les hommes et ne fait pas de différence entre nous. La fraternité entre les cinq rives de la Méditerranée que vous construisez est la réponse, la meilleure réponse que nous puissions offrir aux conflits et à l'indifférence qui tuent. Car l'indifférence tue ! », a souligné François dans son message vidéo.

Une passerelle vers la paix à Tirana

Lors de l'ouverture de la rencontre, lundi matin, l'archevêque de Tirana, **Monseigneur Arjan Dodaj, F.D.C.**, a accueilli les 50 jeunes participants de [MED 24 Tirana](#) et leur a dit : « Chers jeunes, notre souhait est que vous puissiez goûter l'Albanie comme le lieu de ce laboratoire de paix qui émerge comme une particularité de son expérience interreligieuse ».

Monseigneur Dodaj a souligné combien Tirana a été un facilitateur d'un riche échange entre les cultures : « Toujours, dans son histoire, notre terre a été un lieu d'intersection et de passage, et que signifie être une "porte" si ce n'est que l'on passe d'un côté et de l'autre en trouvant toujours un accueil ? Les chemins sont différents mais la porte les unit tous sans les homologuer ». Et d'ajouter : « Il en va de même pour la mer Méditerranée, la "Mare Nostrum". Pour l'histoire qui la caractérise, pour la diversité de ses réalités, de ses



cultures et aussi de ses épreuves, elle constitue une mosaïque à laquelle nous voulons donner aujourd'hui la forme d'une porte. Et c'est ainsi que cette porte, ces jours-ci encore, passe par Tirana ».

Les jeunes, bâtisseurs de paix

Les jeunes de la Méditerranée sont confrontés à plusieurs défis qui menacent leur avenir : déstabilisation et crise humanitaire générées par les conflits et les guerres dans la région, instabilité financière et de l'emploi, manque d'opportunités éducatives et de développement professionnel.

MED24 Tirana, inspiré par les précédentes rencontres méditerranéennes, vise à créer **un esprit de fraternité**. L'événement suit l'appel du pape François à construire des ponts de dialogue entre les différentes religions et cultures de la Méditerranée, transformant la région en un symbole de paix, d'espoir et de fraternité universelle.

Pendant une semaine, 50 jeunes de différentes cultures, croyances et réalités des cinq rives de la Méditerranée se réuniront autour d'un **programme** basé sur le dialogue ; les participants effectueront des visites culturelles, vivront des moments de prière et de méditation, et travailleront sur des questions cruciales telles que la paix, la migration et la dignité humaine.

Le jeudi sera une journée spéciale consacrée à la promotion d'échanges significatifs avec des ateliers conçus pour favoriser le dialogue entre les évêques et les jeunes participants. La journée sera axée sur trois thèmes principaux : l'éducation, la communication et le développement intégral dans la construction de la paix.

Dix ans après la visite du Pape François en Albanie, une étape historique pour le pays, Tirana accueille à nouveau un événement important dont les protagonistes sont des jeunes de toute la Méditerranée. Cette rencontre est un appel à l'action pour les jeunes de différentes cultures afin qu'ils se réunissent pour construire un avenir plus juste et plus uni pour la Méditerranée.

* * *

About MED 24 Tirana

Following Pope Francis' meeting with young people held in September 2023 in Marseille, and in the framework of the 10th anniversary of the Holy Father's visit to Tirana in September 2014, Albania will host the next MED24 meeting in Tirana. The theme of this meeting will be: "Pilgrims of Hope, Builders of Peace." The event will be attended by 50 young people from 25 Mediterranean and Black Sea countries. The young attendees, witnesses to the many current crises in the region, will gather in Tirana from September 15-21 to discuss a culture of dialogue and peace. The discussion will contribute to a future where justice and peace are an inspiration in constructing a basis for the future of the Mediterranean. Albania, as a country rich in values, offers a model of religious harmony, becoming a valuable example of diversity and peaceful coexistence. The young people will discover and experience this richness during visits and meetings in our country. MED24 aims to promote dialogue and cooperation between young people of the Mediterranean region to address common challenges and opportunities in creating a culture of solidarity that promotes Peace and Hope. It's planned a working session with bishops as well. The program aims to strengthen cooperation between young people and the participating countries, promoting positive experiences and making known some realities of Albania through a series of activities and visits. During this meeting, the young people will be accompanied by young Albanians who, as true promoters of peace in the country, will offer an in-depth perspective on local efforts to help build a better future for all. This program is built according to the indications of Pope Francis, who, in his speech in Marseille, stressed that "well-formed young people oriented towards the spirit of fraternity can open unexpected doors to dialogue and contribute to building a more just and peaceful world." More information: www.mar-yam.org/med24-tirana

About Mediterranean Encounters

The Mediterranean Encounters are a series of events organized by the Catholic Church with the collaboration of Mediterranean actors, such as Mar Yam, and other partners that seek to address the challenges and opportunities present in the Mediterranean region. These meetings focus on themes such as peace, interfaith and cultural dialogue, human dignity, and migration. The initiative is inspired by Pope Francis' travels to different Mediterranean countries, during which he emphasized the importance of transforming this sea into a symbol of hope and fraternity. From Lampedusa (2013) to Marseille (2023), passing through Tirana, Sarajevo, Lesbos,



Cairo, Jerusalem, Cyprus, Rabat, Naples, and Malta, among other points, the meetings have been committed to making this sea a message of hope for all. More information: www.mar-vam.org

* * *

Press Contact:

Florencia Falcone: +34 644 674 798 - florencia.falcone@lamachi.com



2.5. Deutsch

Der Papst forderte die jungen Menschen im Mittelmeerraum bei MED24 auf, dafür zu sorgen, dass die Region „ihre Berufung zu Brüderlichkeit und Frieden wiederentdeckt“ und aufhört, „ein Friedhof“ zu sein

Er tat dies in der Botschaft, die der Papst an die jungen Menschen richtete, die an MED 24 in Tirana, Albanien, teilnahmen. Inspiriert von früheren Mittelmeertreffen soll die Veranstaltung einen Geist der Brüderlichkeit schaffen und dem Aufruf von Papst Franziskus folgen, Brücken des Dialogs zwischen den verschiedenen Religionen und Kulturen des Mittelmeerraums zu bauen.

(Tirana, 17/09/2024) - Papst Franziskus hat die Jugendlichen des Mittelmeerraums eingeladen, „unermüdliche Pilger der Hoffnung zu sein und den Zeichen Gottes zu folgen, damit das Mittelmeer sein schöNSTES Gesicht wiederfindet: das der Brüderlichkeit und des Friedens, und damit es nicht länger ein Friedhof ist“. Er tat dies, indem er eine Videobotschaft an die fünfzig Jugendlichen schickte, die an [MED 24 Tirana](#) teilnehmen, einer neuen Ausgabe der [Mittelmeertreffen](#), die von der katholischen Kirche in Zusammenarbeit mit Akteuren aus dem Mittelmeerraum, wie Mar Yam, organisiert werden, um die Herausforderungen und Chancen im Mittelmeerraum zu erörtern. Diese Treffen konzentrieren sich auf Themen wie Frieden, interreligiöser und kultureller Dialog, Menschenwürde und Migration. Unter dem Motto „**Pilger der Hoffnung, Baumeister des Friedens**“, das von der Erzdiözese Tirana-Durrës in Anlehnung an das Motto des Jubiläums vorgeschlagen wurde, folgt MED 24 Tirana der Einladung des Papstes, **Brücken des Dialogs zwischen den verschiedenen Religionen und Kulturen des Mittelmeerraums zu bauen**.

Die Zukunft des Mittelmeerraums

Das Treffen von [MED 24 Tirana](#), das am vergangenen Sonntag begann und noch bis Samstag, den 21. September, andauert, erhielt eine **Botschaft von Papst Franziskus**, in der er an seinen Besuch in Albanien vor zehn Jahren erinnerte: „Wie ich damals zu den Jugendlichen sagte: ‚Ihr seid die neue Generation Albaniens‘, möchte ich jetzt für euch, liebe Jugendliche von den fünf Ufern des Mittelmeers hinzufügen: **Ihr, die neue Generation, seid die Zukunft des „Mittelmeerraums“**“. „Der Frieden muss aufgebaut werden! Gott liebt alle Menschen und macht keinen Unterschied zwischen uns. Die Bruderschaft zwischen den fünf Ufern des Mittelmeers, die ihr herstellt, ist die Antwort, die beste Antwort, die wir auf tödliche Konflikte und Gleichgültigkeiten geben können. Denn Gleichgültigkeit tötet!“, betonte Franziskus in seiner Videobotschaft.

Ein Tor zum Frieden in Tirana

Bei der Eröffnung des Treffens am Montagmorgen begrüßte der Erzbischof von Tirana, **Monsignore Arjan Dodaj, F.D.C.**, die 50 jungen Teilnehmer von MED 24 Tirana mit den Worten: „Liebe Jugendliche, wir wünschen uns, dass ihr Albanien als **Laboratorium des Friedens** kennenlernen, das sich als **Besonderheit aus der interreligiösen Erfahrung des Landes ergibt**“.



Monsignore Dodaj hob hervor, wie Tirana einen reichen Austausch zwischen den Kulturen ermöglicht hat: „Unser Land war in seiner Geschichte immer ein Ort der Kreuzung und des Durchgangs, und was bedeutet es, eine ‚Tür‘ zu sein, wenn nicht, dass man von einer Seite zur anderen geht und immer willkommen ist? Die Wege sind unterschiedlich, aber das Tor verbindet sie alle, ohne sie zu vereinheitlichen“. Und er fügte hinzu: „Das gilt auch für das Mittelmeer, das ‚Mare Nostrum‘. Die Geschichte, die es prägt, die Vielfalt seiner Realitäten, seiner Kulturen, aber auch seiner Prüfungen, machen es zu einem Mosaik, dem wir heute die Form einer Tür geben möchten. Und so führt diese Tür auch in diesen Tagen durch Tirana“.

Die Jugendlichen, Baumeister des Friedens

Die Jugendlichen im Mittelmeerraum sehen sich mit mehreren Herausforderungen konfrontiert, die ihre Zukunft bedrohen: Destabilisierung und humanitäre Krise aufgrund von Konflikten und Kriegen in der Region, finanzielle und arbeitsmarktpolitische Instabilität, Mangel an Bildungsmöglichkeiten und beruflicher Entwicklung.

Das **MED24 Tirana**, das sich an früheren Mittelmeertreffen orientiert, soll einen **Geist der Brüderlichkeit** schaffen. Die Veranstaltung folgt dem Aufruf von Papst Franziskus, Brücken des Dialogs zwischen den verschiedenen Religionen und Kulturen des Mittelmeerraums zu bauen und die Region zu einem Symbol für Frieden, Hoffnung und universelle Brüderlichkeit zu machen.

Eine Woche lang werden 50 junge Menschen aus verschiedenen Kulturen, Glaubensrichtungen und Lebenswelten von den fünf Ufern des Mittelmeers in einem dialogorientierten **Programm** zusammenkommen; die Teilnehmer werden kulturelle Besuche machen, Momente des Gebets und der Meditation erleben und an wichtigen Themen wie Frieden, Migration und Menschenwürde arbeiten.

Der Donnerstag wird ein spezieller Tag sein, der einem bedeutenden Austausch gewidmet ist, mit Workshops, die den Dialog zwischen den Bischöfen und den jungen Teilnehmern fördern sollen. Der Tag wird sich auf drei Hauptthemen konzentrieren: Bildung, Kommunikation und integrale Entwicklung in der Friedensarbeit.

Zehn Jahre nach dem Besuch von Papst Franziskus in Albanien, der einen historischen Meilenstein für das Land darstellte, ist Tirana erneut Gastgeber einer bedeutenden Veranstaltung, an der junge Menschen aus dem gesamten Mittelmeerraum teilnehmen. Das Treffen ist ein Aufruf zum Handeln an Jugendliche aus verschiedenen Kulturen, zusammenzukommen, um eine gerechtere und geeinte Zukunft für den Mittelmeerraum zu schaffen.

* * *

About MED 24 Tirana

Following Pope Francis' meeting with young people held in September 2023 in Marseille, and in the framework of the 10th anniversary of the Holy Father's visit to Tirana in September 2014, Albania will host the next MED24 meeting in Tirana. The theme of this meeting will be: "Pilgrims of Hope, Builders of Peace." The event will be attended by 50 young people from 25 Mediterranean and Black Sea countries. The young attendees, witnesses to the many current crises in the region, will gather in Tirana from September 15-21 to discuss a culture of dialogue and peace. The discussion will contribute to a future where justice and peace are an inspiration in constructing a basis for the future of the Mediterranean. Albania, as a country rich in values, offers a model of religious harmony, becoming a valuable example of diversity and peaceful coexistence. The young people will discover and experience this richness during visits and meetings in our country. MED24 aims to promote dialogue and cooperation between young people of the Mediterranean region to address common challenges and opportunities in creating a culture of solidarity that promotes Peace and Hope. It's planned a working session with bishops as well. The program aims to strengthen cooperation between young people and the participating countries, promoting positive experiences and making known some realities of Albania through a series of activities and visits. During this meeting, the young people will be accompanied by young Albanians who, as true promoters of peace in the country, will offer an in-depth perspective on local efforts to help build a better future for all. This program is built according to the indications of Pope Francis, who, in his speech in Marseille, stressed that "well-formed young people oriented towards the spirit of fraternity can open unexpected doors to dialogue and contribute to building a more just and peaceful world." More information: www.mar-yam.org/med24-tirana



About Mediterranean Encounters

The Mediterranean Encounters are a series of events organized by the Catholic Church with the collaboration of Mediterranean actors, such as Mar Yam, and other partners that seek to address the challenges and opportunities present in the Mediterranean region. These meetings focus on themes such as peace, interfaith and cultural dialogue, human dignity, and migration. The initiative is inspired by Pope Francis' travels to different Mediterranean countries, during which he emphasized the importance of transforming this sea into a symbol of hope and fraternity. From Lampedusa (2013) to Marseille (2023), passing through Tirana, Sarajevo, Lesbos, Cairo, Jerusalem, Cyprus, Rabat, Naples, and Malta, among other points, the meetings have been committed to making this sea a message of hope for all. More information: www.mar-yam.org

* * *

Press Contact:

Florencia Falcone: +34 644 674 798 - florencia.falcone@lamachi.com